l/crizioni aperte
A//ociazione Bloom/bury



QUINDICINALE ON LINE DIRETTO DA CLEMENTINA GILY
Anno XIII Numero 16-17 FOTOGRAFIA

autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli -ISSN 1874-8175 2002 WOLF 15agosto15settembre 2014

Come fotografare



I linguaggio per immagini ha regole precise e va inteso come codice di comunicazione che affianca la parola. Ogni elemento compositivo dell'immagine può essere utilizzato per condizionare l'osservatore. Si tratta a volte di minimi particolari che passano inosservati ma che si comportano da catalizzatori tra messaggio e osservatore che li coglie e li memorizza. Un fondale vuoto,

senza riferimenti visivi, tende a concentrare l'attenzione sul soggetto, che sarà analizzato semplicemente per quello che racconta.

Un pittore, per migliorare la "composizione" di un quadro può fare tutti i cambiamenti che vuole. Può aggiungere cancellare, ricominciare da capo finché non è soddisfatto. Tutto ciò non è concesso al fotografo. Quando la foto è scattata, la "composizione" è fatta. Fino a quel momento c'era la possibilità di disporre gli oggetti e le persone, di sceglierli, di escluderli; dopo quel momento, non si può cambiare più nulla.

Comporre un'immagine fotografica significa fare in modo che le sue diverse parti formino un'unità. Per ottenere questo risultato è necessario che l'interesse si concentri su ciò che è veramente importante, che linee e forme siano disposte in modo armonioso, che luci ed ombre siano ben equilibrate, che l'immagine sia racchiusa in una cornice naturale e "organica", non ingombrante e non artificiale.

Per ottenere questo risultato il fotografo può scegliere:

- 1. di *dirigere il soggetto* fino a quando è certo di avere realizzato una buona composizione (soluzione ideale, ma si deve dare una condizione di totale controllo sul soggetto);
- 2. cambiare il punto di vista fino a quando il soggetto immobile appare ben inquadrato;
- 3. *aspettare il momento buono* e scattare rapidamente.

Si possono indicare **alcuni elementi di base** da tener presente quando si compone una fotografia:

- 1. la **semplicità** può rendere un'immagine più efficace. In questo senso è consigliabile che ogni fotografia abbia <u>un solo soggetto</u>, dato che i soggetti multipli si traducono in centri multipli di interesse e perciò dividono l'attenzione di chi guarda.
- 2. i **contrasti netti** sono spesso più efficaci. E' evidente che una composizione formata da colori tra loro contrastanti rende l'immagine più forte e immediata per l'occhio che la guarda.
- 3. lo sfondo è una parte importante e di cui facilmente ci si dimentica al momento dello scatto (per questo motivo può accadere spesso di ritrovarci elementi assolutamente involontari e di disturbo... ad es. un oggetto fuori contesto, o semplicemente brutto; o anche un colore più forte di quello del soggetto, che distrae l'attenzione da quest'ultimo).
- 4. l'**orizzonte** (se c'è nell'immagine) è una linea (quindi non necessariamente l'orizzonte naturale, ma qualsiasi linea che tagli la foto) che divide la foto in due parti: collocato in <u>posizione centrale</u> dà un effetto di massima stabilità all'immagine, collocato <u>in alto</u> sposta l'attenzione verso il basso della foto, posto <u>in basso</u> sposta l'attenzione verso l'alto.
- 5. le **linee di forza** hanno la stessa funzione dell'orizzonte, infatti quelle orizzontali vengono definite in maniera identica, e anche quelle verticali seguono lo stesso meccanismo. Per questo è evidente che: se la linea verticale è <u>centrale</u> si ottiene l'effetto di massima stabilità; se è collocato <u>a destra</u> sposta l'attenzione verso sinistra; infine, se collocato <u>a sinistra</u> sposta l'attenzione verso destra.
- 6. **luce e ombra** hanno una funzione molto importante. Sorvolando qualsiasi dettaglio tecnico (dato che con le attuali macchine automatiche non è data la possibilità di

Isorizioni aperte Associazione Bloomsbury



intervenire facendo delle scelte) bisogna tenere in considerazione che le zone chiare sono le prime ad attirare l'attenzione, mentre le zone scure danno peso e spessore ad una fotografia. E' opportuno quindi fare attenzione se il soggetto è illuminato nella maniera giusta per comunicare ciò che si vuole (ad es. secondo questo ragionamento se il soggetto è vestito di scuro e dietro di lui passa un'altra persona vestita di bianco sarà quella ad attirare maggiormente l'attenzione).

7. infine, per quanto riguarda il **soggetto** si può fare un semplice commento per non complicare eccessivamente le cose. E' evidente che la <u>posizione</u> del soggetto nella foto cambia il significato della foto stessa, quindi è importante prestarvi attenzione. (es. la <u>vicinanza</u> e la <u>grandezza</u> del soggetto cambiano l'importanza che questo ha nella composizione, come anche la <u>posizione centrata</u> dà un effetto di maggiore stabilità o movimento).

Si deve aggiungere che bisogna sapere che la fotografia si può insegnare solo in parte: la parte relativa alla tecnica fotografica. Ma le idee non si possono insegnare. Ciò che si può apprendere attraverso l'acquisizione di tecniche fotografiche è semplicemente la capacità di sapere come comunicare attraverso l'immagine un messaggio, qualunque esso sia. Alla creatività e all'immaginazione è lasciato il compito di creare questo messaggio.

